

Elfo Puccini

San Suu Kyi

Icona di libertà

«Vita agli arresti di Aung San Suu Kyi» è il ritratto di una resistenza, concreta, non violenta; una storia che parla del cuore fragile della democrazia. Marco Martinelli ed Ermanna Montanari, fondatori del Teatro delle Albe, dopo l'intimo e politico ritratto di Pantani, volano in Birmania, per scavare nelle viscere di un'altra icona, Premio Nobel per la pace, Aung San Suu Kyi; la donna simbolo della lotta per i diritti civili, per oltre vent'anni agli arresti domiciliari, sotto la feroce dittatura militare che ha oppresso il suo Paese fino al 2011. In scena le tappe fondamentali della vita dell'ex dissidente (Ermanna Montanari) che s'intrecciano con quelle del Paese, il dialogo di una donna sola che sceglie di mettere in pratica i suoi principi; una storia più vicina di quanto immaginiamo. «La sua vita», afferma Martinelli «ci racconta quanto valori come libertà, diritti e giustizia siano sempre in messi in discussione, non solo in Paesi schiacciati dal regime, ma anche nelle nostre democrazie».

Un invito a una resistenza vigile che esclude l'uso della violenza, una bontà d'acciaio che diven-

ta inflessibilità, lotta, ma per il regista è anche l'occasione di fare i conti con un totem amato e combattuto, Bertolt Brecht e «L'anima buona di Sezuan». «Nella sua opera l'autore dichiara che è impossibile essere buoni in un mondo dove sono le grandi strutture a decidere. Aung San Suu Kyi dà una risposta diversa e con lei tanti altri combattenti, da Rosa Luxemburg a Gandhi. Icone che hanno dimostrato come la resistenza morale possa dichiarare una più alta verità». In scena dunque gli snodi centrali della vita dell'oppositrice, figlia del generale Aung San, esponente del Partito Comunista, ucciso quando lei aveva solo due anni, ma anche il ritratto di una donna molto sola, un'asceta mistica che dialoga con il suo inconscio e con gli spiriti di cui aveva paura quando era bambina. Sul palco impaginato da luci, suoni e video, la magica scatola nera della scena diventa un libro animato dai vari personaggi che lo abitano, dai grotteschi generali all'inviato dell'Onu. Uno spettacolo con una donna che ha saputo trasformare il rigore in bellezza.

Livia Grossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In scena
Ermanna Montanari nello spettacolo, da domani al 12 marzo all'Elfo Puccini, corso Buenos Aires 33, ore 21. Biglietti, da 29 a 14,50 euro

